

LEGENDA

ZONE TIPO A: caratterizzate da depositi di spiaggia e alluvionali e coltri di copertura di varia natura e origine.

A1 Aree di fondovalle costituite da depositi di spiaggia e depositi alluvionali attuali e/o terrazzati. Litologia a comportamento granulare e permeabilità medio-alta. Assetto generale stabile. A1*: zone abbandonate che manifestano un impatto antropico.

A2 Aree caratterizzate da copertura detritica di varia natura da mediamente a molto potenti attualmente stabili. Litologia a comportamento granulare e permeabilità da medio-bassa a medio-alta. A2*: zone abbandonate che manifestano un impatto antropico.

A3 Aree caratterizzate da copertura detritica di varia natura da mediamente a molto potenti attualmente potenzialmente instabili. Litologia a comportamento granulare e permeabilità da medio-bassa a medio-alta. A3*: zone abbandonate che manifestano un impatto antropico.

A4 A4a A4b Aree caratterizzate da copertura detritica di varia natura da mediamente a molto potenti attualmente instabili. Fenomeni gravitativi (A4a), fenomeni erosivi (A4b). Litologia a comportamento granulare e permeabilità da medio-bassa a medio-alta. A4a*: zone abbandonate che manifestano un impatto antropico.

ZONE TIPO B: caratterizzate da substrato roccioso affiorante o subaffiorante.

B1a B1b B1c Aree in pendio caratterizzate da roccia in condizioni di conservazione variabili, attualmente stabili. Litologia con comportamenti influenzati dal grado di fratturazione e/o foliazione (B1a). Litologie conglomeratiche e argillose, permeabilità bassa per porosità (B1b). B1c: formazioni in roccia dolomitica influenzate dal grado di fratturazione e dall'entità dei fenomeni carsici. B1a B1b: zone abbandonate che manifestano un impatto antropico.

B2 Aree in pendio caratterizzate da roccia in condizioni di conservazione variabili, attualmente potenzialmente instabili. Litologie con comportamenti influenzati dal grado di fratturazione e/o foliazione. B2*: zone abbandonate che manifestano un impatto antropico.

B3 B3a B3b Aree in pendio caratterizzate da roccia in condizioni di conservazione variabili, attualmente instabili. Fenomeni gravitativi (B3a), fenomeni erosivi (B3b). Litologie con comportamenti influenzati dal grado di fratturazione e/o foliazione. B3a B3b: zone abbandonate che manifestano un impatto antropico.

ZONE TIPO C

C Aree intensamente rimaneggiate e/o in condizioni di degrado ambientale.

Ca Limiti di cava desunti dal Piano Cave Regionale

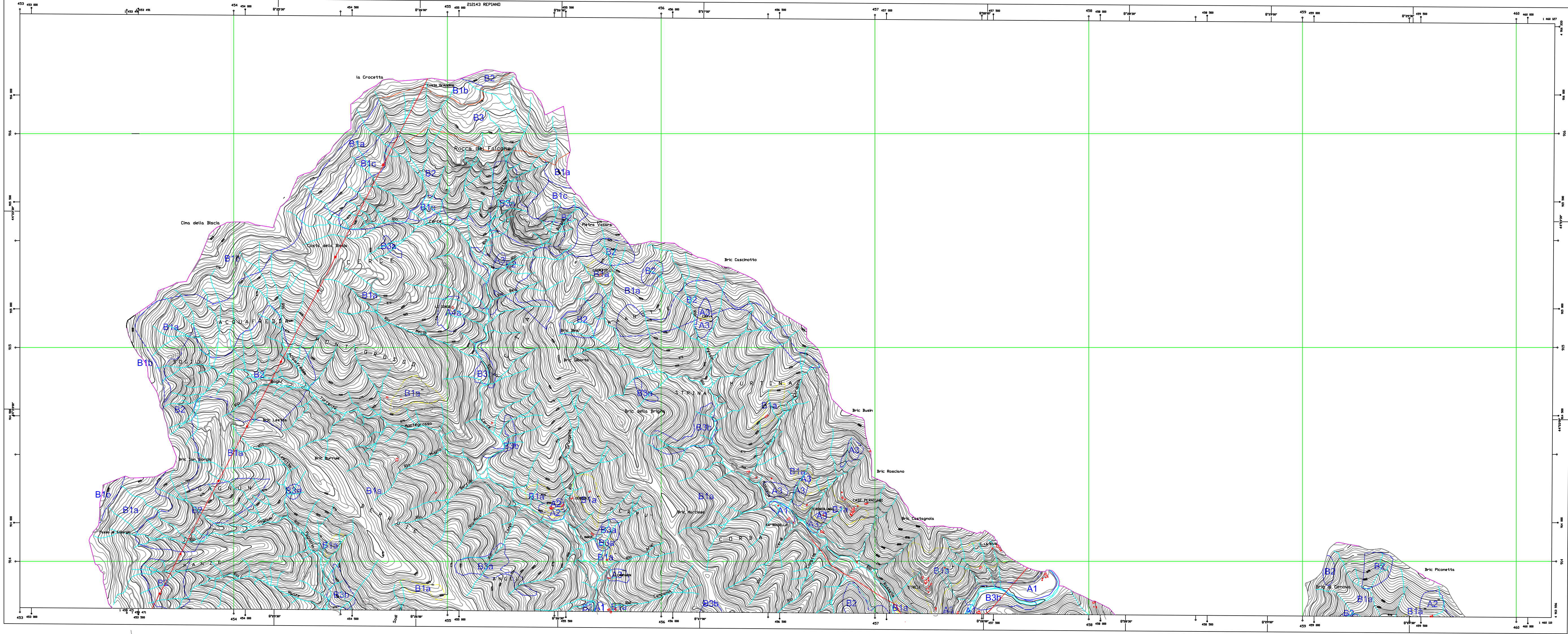
AREE INONDABILI (T. Sansobbia - Rio Basco)

AREE INONDABILI PER T = 50 anni

AREE INONDABILI PER T = 200 anni

AREE INONDABILI PER T = 500 anni

Aree storicamente inondate



COMUNE DI
ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA

PUC

**PIANO
URBANISTICO
COMUNALE**

COORDINATORE GENERALE
Prof.Arch. Bruno Gabrielli

UFFICIO DEL PIANO
Arch. Danilo Demi
Arch. Pietro Cozzani
Arch. Federica Alcozer

STUDI GEOLOGICI
Dott.Geol. Filippo Carieri



NORD

OGGETTO: CARTA DELLA ZONIZZAZIONE
E SUSCETTIVITA' D'USO DEL TERRITORIO
(Adeguamento al Piano di Bacino Novembre 2003 ed al Piano Cave)

scala 1:10000

data: 19/04/2004

IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

IL SEGRETARIO

TAV.
7c